



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto COPPERFIELD Design Code A15579A

Registrazione ministero della salute n. 14869 del 25.11.2009

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore Distributore

 PHOENIX-DEL S.r.I.
 Syngenta Italia S.p.A.

 Via Venezia 9/A
 Via Gallarate, 139

 35131 Padova
 20151 Milano (MI)

 Tel 049 8079517
 Telefono: 02 334441

 Fax 049 807952
 Fax: 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda

di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h): 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h): 800452661 (presso il Centro di Risposta

Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Danni gravi aglio occhi

Categoria 1

H318

Tossicità acquatica acuta

Categoria 1

H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) Nº 1272/2008





Indicazioni di pericolo H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Consigli di prudenza P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il

contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare

accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa

vigente.

Informazioni supplementari EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire

le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Microgranuli idrodisperdibili.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Rame idrossido	20427-59-2	T, N	Acute Tox.4; H302	25 % p/p
	243-815-9	R22	Eye Dam.1; H318	
		R41	Aquatic Chronic 1; H410	
		R50/53		

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta

il medico o il centro antiveleni.

Inalazione Aria fresca, riposo. In caso di sintomi rivolgersi al medico e mostrare l'etichetta o la

confezione.

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle con abbondante acqua fresca o fare una doccia per 15 minuti.

In caso di sintomi rivolgersi al medico e mostrare l'etichetta o la confezione.

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con acqua per 15 minuti. Sciacquare Iontano

dall'occhio non interessato. Rimuovere le lenti a contatto se è facile farlo, quindi sciacquare. Consultare immediatamente un oculista e mostrare l'etichetta o la

confezione.

Ingestione Sciacquare la bocca. Chiamare un centro antiveleni. Consultare immediatamente

un e mostrargli l'etichetta o la confezione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Prericovero: trattamento sintomatico.

Contattare il centro antiveleni locale (vedi sezione 1.4) per un ulteriore trattamento

in ospedale.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma

alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente

Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono formare acido cloridrico e ossidi di rame.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi (stivali, tuta,

guanti, occhiali di protezione).

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore

derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Proteggere adeguatamente tutte le parti del corpo. I passaggi d'aria devono essere protetti (maschera con filtro adatto). Tenere bambini, animali e persone non autorizzate lontano dalla zona di spandimento.



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nel suolo, nelle fognature, nelle acque superficiali o nel terreno. Se necessario isolare la zona contaminata. Eliminare le fuoriuscite o perdite accidentali. In caso d'infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con segatura, sabbia o terra asciutta, Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la Lavorare sotto aspirazione / ventilazione localizzata.

manipolazione Indossare indumenti di protezione personale

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la formazione di aerosol o di polvere. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere né fumare.

Lavare gli indumenti contaminati dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di recarsi nelle aree

adibite alla ristorazione. Lavarsi le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per Locali adeguatamente areati.

l'immagazzinamento Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere

attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Rame	1,0 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di

equipaggiamenti di protezione personale.

Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare

da personale qualificato.

I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e

certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato

respiratorio

Utilizzare il prodotto in ambiente ben ventilato. Quando viene spruzzato sulla

pianta utilizzare una maschera di protezione adeguata.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di sicurezza con protezione a lato.

Protezione delle mani Usare guanti protettivi. Dopo l'uso lavare con acqua e sapone.

Protezione del corpo Indossare indumento da lavoro adatti. Tuta con protezione completa del corpo.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Granuli

Colore Non disponibile
Odore Caratteristico
Soglia olfattiva Non disponibile
pH 8,6 a 1% p/v

Punto/intervallo di fusione Decompone sopra i 140° C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione

Non disponibile

Punto di infiammabilità Non disponibile Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità (solidi, gas) Non infiammabile Limite inferiore di esplosività Non disponibile Limite superiore di esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità di vapore Non disponibile Densità Non applicabile Solubilità Idrosolubile Coefficiente di ripartizione: Log Pow = 0.44

n-ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione 173 – 178° C
Temperatura di decomposizione Non disponibile Viscosità dinamica Non disponibile Viscosità cinematica Non disponibile Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Densità apparente 0,696 g/ml



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Informazioni non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Corrosivo per metalli e leghe in presenza di umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompone sopra i 140° C producendo CuO e H₂O.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)

Rame idrossido 25% >2000 mg/kg , dose singola Ratto

Tossicità inalatoria (LC50) Non disponibile

Tossicità dermale acuta (LD50)

Rame idrossido 25%: >2000 mg/kg bw, 24 h

Irritazione dermale acuta

Rame idrossido 25%: Non irritante, 4 h Coniglio

Lesione/Irritazione oculare acuta

Rame idrossido 25%: Non irritante, dose singola Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Rame idrossido 25%: Non sensibilizzante, 72 h Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Rame idrossido 25%: Nessuna indicazione di genotossicità

Cancerogenicità

Rame idrossido 25%: Nessuna proprietà cancerogena Ratto

NOAEL = 27 mg/kg Cu/kg bw/gg, 2 anni

Teratogenicità Non disponibile

Tossicità per la riproduzione

Rame idrossido 25%: NOAEL = 23 mg/kg peso giornaliero/gg, Ratto

2 generazioni di studi

Tossicità specifica per gli organi bersaglio

(STOT) - esposizione ripetuta: Non disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

Rame idrossido 50WP (totale): 0,0165 mg/l, 96 h
Rame idrossido 50WP (in sospensione): 0,0080 mg/l, 96 h
Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

Tossicità per gli invertebrati acquatici

Rame idrossido 50WP (totale): 0,038 mg/l, 48 h Daphnia magna (pulce d'acqua) Rame idrossido 50WP (in sospensione): 0,0266 mg/l, 48 h Daphnia magna (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe

(EbC50) Rame idrossido 50WP: 0,00939 mg/l, 72 h Scenedesmus capricornutum (alghe d'acqua dolce) (ErC50) Rame idrossido 50WP: 0,02229 mg/l, 72 h Scenedesmus capricornutum (alghe d'acqua dolce)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità II rame è fortemente assorbito nel terreno. Non si degrada.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Log Pow = 44 (principio attivo). Il rame non è bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

La lisciviazione del rame è estremamente bassa. La mobilità nel

terreno verso strati più profondi è trascurabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.

Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei

prodotti chimici.

Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati

ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN UN3077

14.2. Denominazione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(IDROSSIDO DI RAME 25%)

14.3.Classe di pericolo914.4.Gruppo di imballaggioIIIEtichetta9Codice galleriaE

14.5. Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN UN3077

14.2. Denominazione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(IDROSSIDO DI RAME 25%)

14.3. Classe di pericolo 914.4. Gruppo di imballaggio IIIEtichetta 9

14.5. Pericoli per l'ambiente Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN UN3077

14.2. Denominazione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(IDROSSIDO DI RAME 25%)

14.3. Classe di pericolo 914.4. Gruppo di imballaggio IIIEtichetta 9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP) Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R22 Nocivo per ingestione.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

l'ambiente acquatico.



Revisione: Maggio 2015 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

COPPERFIELD

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte: PHOENIX-DEL S.r.I. S. DE R.L. DE C.V. versione 1 del 13 Maggio 2014

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010